



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 29 OTTOBRE 2019

Rif.: Deliberazione di G.C. n. 376/2019 del 01.08.2019 – Proposta al Consiglio “Riconoscimento della legittimità , ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

-che, con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale il riconoscimento dei d. f. b., manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2019 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative, indicate dall'art. 39 del regolamento di Contabilità, dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalle Deliberazioni di G.C. n. 299 del 30/04/2013 e n. 305 del 06/05/2015 e dalle circolari esplicative del Segretario Generale n. PG/137581/10, n. PG/801132/12, n. PG/733768/14;

-che il Collegio dei Revisori ha sollecitato con nota PG/2019/736488 del 10/09/2019, con nota PG/2019/769754 del 24/09/2019, la trasmissione degli allegati (schede contabili) su supporto informatico per esprimere il proprio parere;

-che a conclusione della ricognizione delle 1.172 schede informative, sottoscritte e trasmesse dai dirigenti responsabili, l'ammontare complessivo di questi debiti fuori bilancio accertati ammonta ad € 29.052.405,68, importo maggiore di € 3.279.302,77 rispetto ai € 25.773.073,01 di cui in delibera e così' dettagliati:

a) € 6.884.269,35 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera A) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

b) € 97.145,54 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera D) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

c) € 18.791.658,12 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera E) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000;

d) € 3.279.302,77 presenti nelle schede e nei riepiloghi inviati al Collegio dei Revisori a mezzo cd-rom ma non contemplati nell'importo della delibera.

In data 15/10/2019, con nota PG/2019/831280, il Collegio dei revisori ha chiesto delucidazioni in merito ai debiti presenti nelle schede, ma non nell'importo complessivo della Delibera di Riconoscimento n. 376, al Dipartimento di Ragioneria a cui e' seguito incontro in data 18/10/2019 con il Ragioniere Generale dell'Ente Dott. R. Grimaldi e successiva nota dello stesso, di cui al Prot. n.851761 del 22/10/2019. In tale nota si rappresenta che, l'importo segnalato, è relativo a debiti per i quali, alla data di approvazione della delibera G.C. n. 376 del 01/08/2019, risultavano ancora in corso di definizione le relative proposte di accordo.

Inoltre, il Ragioniere Generale conferma che sussistono disponibilità adeguate, pari ad oltre € 20 mln sul Bilancio 2019 da destinare al finanziamento dei debiti in questione nell'ambito della prossima ricognizione periodica.

Il Collegio riscontra che, in proposta, vengono segnalati residui debiti da finanziare per totali € 5.403.728,52. Nel prossimo riconoscimento di d.f.b. dovranno essere portati all'attenzione del Collegio anche i residui € 2.124.425,75 non riscontrati nelle schede contabili del periodo oggetto di parere.

PRESO ATTO

- della nota del Ragioniere Generale dell'Ente;

- che per i debiti fuori bilancio riferiti al periodo 1° gennaio al 30 aprile 2019, è stata espletata, da parte del Servizio Controllo degli Equilibri Finanziari, un'attività di verifica contabile e di quantificazione dei rispettivi importi;

TENUTO CONTO

- che con la Deliberazione n. 21/SEZAUT 2018/QMIG del 09/10/2018, la Corte dei Conti, Sezioni Riunite, reca disposizioni esplicative in tema di accordi preventivi di rateazione dei debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO

- che la copertura dell'importo complessivo di € 25.773.073,01 è assicurata sui capitoli 136115/0 codice di bilancio 09.04-1.10 e 42051 codice di bilancio 01.11-1.10.05.04.001 - Annualità 2019, 2020 e 2021 - Bilancio di previsione 2019/2021;

- che l'importo complessivo di € 25.773.073,01 sarà finanziato come da seguente dettaglio :

2019
€ 5.715.342,33

2020
€ 8.011.613,81

2021
€ 12.046.116,86

TUTTO CIO' PREMESSO, PRESO ATTO, TENUTO CONTO E CONSIDERATO

si ravvisa la necessità di effettuare le seguenti osservazioni e considerazioni per il Consiglio comunale:

- i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio vanno adottati con tempestività, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia e quant'altro;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;
- nel caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di essa.
- con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) comma 1, art. 194 del TUEL 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 21/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge, individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese. **Nella fattispecie oggetto della presente Delibera i D.F.B. di cui alla Lettera E) per € 18.791.658,12 sono stati oggetto di attestazione di regolarità e correttezza amministrativa dai dirigenti responsabili ;**
- la deliberazione di G.C. n. 704 del 12.12.2017, riferita alla ricognizione dei debiti fuori bilancio 01 gennaio – 31 maggio 2017, ha disposto che la decurtazione dell'utile d'impresa applicabile ai debiti fuori bilancio di cui alla lett. e) comma 1 dell'art. 194 D.lgs. 18.08.00 n. 267 è determinata nella misura percentuale non inferiore al 10% della spesa complessiva;
- ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs., n. 267/2000, le proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio devono essere sottoposte all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere di competenza;

- l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003);

- la responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di "favorevole", attestando, altresì, anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L., la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- sottolineare e riportare infine anche il contenuto dell'art. 9 del Decreto Legge, n. 78 /2009, laddove si recita "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 2 si dispone: "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica".

LETTI

- il parere di regolarità tecnica, in termini di presa d'atto, espresso dal Ragioniere Generale, in termini di "favorevole", ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;"

- il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole", espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- la Relazione Illustrativa del Ragioniere Generale (prot. n. 11 del 29/07/2019) alla proposta di deliberazione in oggetto;

- le osservazioni del Segretario Generale;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "**favorevole**" ai sensi dell'art. 239 del TUEL alla deliberazione di Giunta Comunale, di proposta al Consiglio, n. 376 del 1° agosto 2019.

Napoli, 29 ottobre 2019.

Il Collegio dei Revisori
